

POLITICA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE

DOCUMENTO DI SINTESI

Disciplina sui conflitti di interesse

Due sono le categorie di conflitti di interesse che assumono rilievo per Prometeia Advisor Sim S.p.A. (“Prometeia” e/o la “Sim” e/o la “Società”):

- I. i Conflitti MiFID II
- II. i Conflitti del personale
- I. Conflitti MiFID II**

La Società ha provveduto ad identificare le tipologie di conflitti di interesse che, nello svolgimento dei servizi/attività di investimento o di servizi accessori o di una combinazione di essi, potrebbero sorgere tra la Sim e il cliente ovvero tra diversi clienti della Sim. Ha inoltre adottato una politica di gestione - formulata per iscritto ed adeguata alle dimensioni ed all’organizzazione della Società nonché alla natura, alle dimensioni ed alla complessità delle attività dalla medesima svolte, volta ad evitare che detti conflitti incidano negativamente sugli interessi del cliente.

Di seguito viene riportata, ai sensi dell’art. 47, comma 1, lett. h) del Regolamento Delegato (UE) n. 565/2017, una descrizione sintetica della politica adottata dalla Società in materia di Conflitti MiFID II. Maggiori dettagli circa tale politica verranno forniti ai clienti che ne facciano richiesta.

Principali tipologie di conflitti di interesse

Sulla base della struttura del gruppo Prometeia, delle attività/servizi prestati dalle entità che ne fanno parte, nonché della articolazione organizzativa attualmente in essere, sono state identificate, quali principali tipologie di conflitto di interesse, reali e/o potenziali, quelle di seguito indicate:

1. presenza di soggetti rilevanti in organi sociali di società quotate o non, e di società clienti;
2. conflitti di interesse connessi alla prestazione di servizi/attività di investimento aventi ad oggetto strumenti e/o prodotti finanziari elaborati con il contributo di una entità del gruppo Prometeia;
3. conflitti di interesse connessi alla segnalazione di investimenti riguardanti soggetti che fanno parte di un gruppo con il quale il gruppo Prometeia intrattenga rapporti economici;

Prometeia Advisor Sim Spa

Socio unico, cap. soc. € 800.000 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento

da parte di Prometeia Spa, ex art. 2497-bis cod. civ.

iscr. albo sim 230, iscr. Fondo Naz. Garanzia cod. sim 0372

reg. imp. Bologna, c.f. e p. iva 02650601202

Piazza Trento e Trieste 3, 40137 Bologna, Italia

tel. +39 051 648 0911, fax +39 051 220 753

info@prometeiaadvisor.com

www.prometeia.it/financial-advisory



4. conflitti di interesse connessi alla sussistenza di stretti legami tra Prometeia e gli emittenti/fornitori di strumenti finanziari oggetto del servizio di consulenza.

La Società ha predisposto procedure e presidi organizzativi ed operativi volti a prevenire l'insorgere di conflitti di interesse potenzialmente pregiudizievoli per i clienti e, ove ciò non sia possibile, a consentire una appropriata gestione degli stessi.

Al riguardo, si segnalano le seguenti misure, di carattere generale e specifico:

- a) barriere informative: la Sim adotta misure efficaci, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici, per impedire lo scambio di informazioni tra soggetti rilevanti impegnati in attività che comportano un rischio di conflitto di interesse, quando lo scambio di tali informazioni possa ledere gli interessi di uno o più clienti. Le informazioni e la documentazione relativa a ciascuna delle attività in conflitto non è resa disponibile alle risorse preposte ad altre attività. Inoltre, i soggetti coinvolti in attività potenzialmente in conflitto non possono scambiare informazioni con le risorse preposte ad altre attività;
- b) misure atte ad impedire o limitare influenze indebite: la Sim vieta al personale che svolge anche attività esterne alla stessa e, più in generale, a qualsiasi persona di esercitare un'influenza indebita sul modo in cui un soggetto rilevante svolge i servizi di investimenti/accessori. Ogni soggetto rilevante che ritenga di aver subito un'influenza indebita nello svolgimento delle attività ad esso assegnate può effettuare un'apposita segnalazione, anche in forma anonima ma, in ogni caso, in forma scritta, alla funzione di compliance;
- c) definizione di compiti, ruoli e responsabilità tali da assicurare che le funzioni titolari di una fase di processo o di un intero processo potenzialmente idoneo a generare un conflitto siano attribuite a strutture e a responsabili distinti;
- d) vigilanza separata: i soggetti rilevanti, le cui principali funzioni implicano l'esercizio di attività per conto di clienti o la prestazione di servizi a clienti con interessi in potenziale conflitto, o che rappresentano in altro modo interessi diversi in potenziale conflitto, ivi compresi quelli dell'impresa, sono sottoposti gerarchicamente e riferiscono della propria attività a responsabili distinti, ferma la responsabilità ultima del vertice della Sim e delle funzioni di controllo sulle attività svolte nel loro complesso. Ogni area di attività della Sim è, infatti, assegnata ad un responsabile che riferisce direttamente al vertice della medesima;
- e) obbligo di affidare attività o operazioni confliggenti a persone diverse e, più in generale, divieto di partecipazione dei soggetti che si trovano in potenziale conflitto di interesse al processo decisionale relativo all'operazione ed ai lavori preparatori e divieto di partecipazione simultanea o consecutiva di un soggetto rilevante ad attività/servizi di investimento/accessori distinti, quando tale partecipazione può nuocere alla gestione corretta dei conflitti di interesse;
- f) elenco dei soggetti in possesso di informazioni privilegiate: la Sim ha adottato regole specifiche per la circolazione delle informazioni privilegiate, per la gestione dell'elenco delle persone in possesso di informazioni privilegiate, nonché regole per la gestione delle operazioni personali. Tali regole, che devono intendersi integralmente richiamate, consentono alla Sim di rafforzare le misure adottate per la gestione delle situazioni di conflitto di interesse;

- g) adozione di un Codice interno di comportamento che delinea regole di comportamento finalizzate al rispetto di principi generali di correttezza, trasparenza e probità nello svolgimento dei servizi di investimento da parte di tutti coloro che agiscono per conto della Società;
- h) adozione di regole di condotta tali da assicurare il corretto svolgimento dei servizi/attività di investimento nel pieno rispetto dell'interesse del cliente;
- i) una gestione dei reclami strutturata in modo tale da assicurare che l'analisi delle contestazioni presentate dai clienti venga svolta da personale estraneo all'operatività, assicurando in tal modo un giudizio indipendente;
- l) obbligo di raccomandare/segnalare, a parità di condizioni economico-finanziarie e di tempistica, operazioni che non presentino profili di conflitto di interesse rispetto a quelle che presentino tali rischi;
- m) adozione di politiche retributive e di incentivazione non direttamente legate alla redditività di singole e specifiche operazioni; in particolare, eliminazione di ogni legame diretto tra la retribuzione dei soggetti rilevanti che esercitano prevalentemente un'attività e la retribuzione di, o i redditi generati da, altri soggetti rilevanti che esercitano prevalentemente un'altra attività, nel caso in cui possa sorgere un conflitto di interesse in relazione a dette attività.

Come misura estrema, quando si ritenga che le disposizioni organizzative e amministrative adottate non siano sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi del cliente sia evitato, la Sim rende al cliente specifica *disclosure* del conflitto, su supporto durevole, sufficientemente dettagliata, considerate le caratteristiche del cliente, affinché lo stesso possa assumere una decisione informata e consapevole sul servizio/operazione richiesti, nel cui contesto sorge il conflitto di interessi.

II. Conflitti del personale

La Società ha integrato nella Policy in materia di gestione dei conflitti di interesse le previsioni di cui al Titolo IV, Sezione 12 (recante "Politica in materia di conflitto di interesse per il personale") degli Orientamenti EBA/GL/2017/11 sulla governance interna prevedendo, oltre ai Conflitti MiFID II, l'ulteriore categoria dei Conflitti del personale nella quale sono ricomprese le situazioni, reali o potenziali, di conflitto tra gli interessi della Società e gli interessi privati, anche passati, del personale e dei membri dell'Organo di amministrazione e di gestione, inclusi i familiari più stretti, che potrebbero influire in modo negativo sull'espletamento dei loro compiti e delle loro responsabilità.

Monitoraggio e revisione della politica di gestione dei conflitti di interesse

La revisione della propria politica di gestione dei conflitti di interesse - riferita sia al processo di individuazione dei possibili conflitti, sia all'adeguatezza delle misure adottate per prevenirli, nonché all'adeguatezza delle misure adottate per rimediare a eventuali carenze, nonché all'adeguatezza - viene effettuata da Prometeia Advisor Sim con frequenza almeno annuale e, in ogni caso, qualora si verifichi un cambiamento rilevante nell'operatività della Società e/o nella normativa ad essa applicabile. Le modifiche apportate alla politica di gestione dei conflitti vengono tempestivamente notificate al cliente, su supporto durevole.